

**VINI**

Fra domani e giovedì partono i primi "stacchi": al via la vendemmia del Moscato con anticipo

VASSALLO A PAGINA 2

**IN ANTICIPO** FRA DOMANI E GIOVEDÌ I PRIMI "STACCHI"

# Parte la vendemmia del Moscato

DI GIOVANNI VASSALLO

I primi grappoli verranno staccati già a metà settimana, anche se le indicazioni del Consorzio dell'Asti parlano di un inizio vendemmia fissato per i primi di settembre.

Non è il gusto della trasgressione, come spiegano i vigneroni che ai colpi di testa non sono abituati, bensì a una situazione meteorologica che rischia di compromettere la qualità dei grappoli. Tant'è che qualche azienda spumantiera, in Valle Belbo, ha deciso di aprire gli impianti di pigiatura tra giovedì e venerdì.

Sono giorni cruciali per il Moscato, soprattutto dopo che la Regione ha emesso il verdetto sulle rese, atto atteso da tutti. Come preannunciato da La Nuova Provincia si potranno vendemmiare 85 quintali per ettaro di uve "classificabili" come Asti Docg e Moscato "tappo raso" con una "riserva vendemmiale", il blocco/debloccage, pare a 15 quintali-ettaro.

Il Consorzio, che ha proposto la produzione all'Assessorato

all'Agricoltura della Regione, ha chiesto che l'avvio delle operazioni in vigna avvengano «nei primi giorni di settembre. Si tratta di un ritorno alla tradizione, o alla normalità - scrivono dall'ente di piazza Roma - visto che storicamente il Moscato bianco veniva vendemmiato proprio da inizio settembre, mentre negli ultimi anni, causa i cambiamenti climatici, l'inizio veniva anticipato nel mese di agosto».

Annata dunque più che promettente caratterizzata, secondo i tecnici, «da quel profumo ineguagliabile che li caratterizza e rende unici nel mercato mondiale».

**Le rese**

Nodo centrale erano le rese. La ridotta quantità vendemmiale di dodici mesi fa, circa 77 quintali/ettaro, unita a un aumento produttivo di 2,5 milioni di bottiglie, hanno ridotto drasticamente le giacenze di circa 100 mila ettolitri.

Nei primi sette mesi del 2018 sono stati imbottigliati 45 milioni di bottiglie di Asti: 28 milioni nella

spumante, compresi 2 milioni di pezzi di Asti Secco, e diciassette di "tappo raso". «Per gli ettolitri di moscato in cantina, le stime parlano di scendere sotto la soglia dei 300 mila ettolitri a settembre» è la riflessione di Giorgio Ferrero, assessore regionale all'Agricoltura.

**Questione voucher**

Tornano d'attualità i voucher, con (moderata) soddisfazione di chi li ha utilizzati nelle passate campagne vendemmiali. L'emendamento approvato alla Camera apre le porte al loro utilizzo nella imminente vendemmia.

Secondo Coldiretti questi sono «una risposta coerente con l'obiettivo di ridurre burocrazia, riconoscendo la specificità del lavoro agricolo. Con il loro ritorno nei campi - prosegue Coldiretti - si riaffermano i principi originari senza gli abusi che si sono verificati in altri settori, anche perché nelle campagne i beneficiari possono essere soltanto disoccupati, cassintegrati, pensionati e giovani studenti che non siano stati operai agricoli, tra l'altro impiegati esclusivamente in attività stagionali».



**GIACENZE DA  
ABBATTERE**  
L'assessore Ferrero spera di scendere sotto i 300 mila ettolitri in cantina. Il Consorzio fissa la data di inizio vendemmia ai primi di settembre, ma i vigneroni preferiscono partire prima



**La Provincia**

**Mercato in centro? Idea vincente**

Saranno aperti in tempo di record i nuovi negozi di prodotti di qualità in centro storico. L'assessore Ferrero spera di scendere sotto i 300 mila ettolitri in cantina. Il Consorzio fissa la data di inizio vendemmia ai primi di settembre, ma i vigneroni preferiscono partire prima

**VENERDI' 28 AGOSTO**

**VENETO**

**LA PROVINCIA**

**SOLANGE**

**LA PROVINCIA**

**in vigna**

**Parte la vendemmia del Moscato**

**il SUV compatto come lo volevi.**

**KONA**

**Unicar**